



PROVINCIA DI BELLUNO

SVILUPPO ECONOMICO, SOCIALE E CULTURALE

DETERMINAZIONE COSTITUTIVA N. 562

DEL 01 aprile 2010

OGGETTO: CONFERIMENTO ALL'AVV. IVAN BORSATO DELL'INCARICO DI COLLABORAZIONE LEGALE ALLA CONSIGLIERA PROVINCIALE DI PARITA' PER VERTENZE E CONSULENZE RIFERITE ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO E PER LE RELATIVE CONTROVERSIE INNANZI AL TRIBUNALE ORDINARIO E AMMINISTRATIVO..

IL FUNZIONARIO

VISTI:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 23.10.2007 con il quale la Signora Laura Turchetto e la dott.ssa Giovanna Galifi sono state nominate rispettivamente consigliera di parità effettiva e supplente della provincia di Belluno ex art. 12 D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198, e rimarranno in carica fino al 22 ottobre 2011;
- il D.Lgs 198/2006 e ss.ii.mm. che individua all'art. 15 puntualmente i compiti e le funzioni della consigliera di parità e assegnando all'art. 18 anche le disponibilità finanziarie per lo svolgimento delle sue attività;

RICHIAMATA, altresì, la convenzione territoriale predisposta ai sensi del co. 2, art. 5, D.Lgs 23 maggio 2000 n. 196 e sottoscritta in data 13.10.2003 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e dal Presidente della Provincia di Belluno che all'art. 1 regola le modalità di organizzazione e di funzionamento dell'Ufficio delle consigliere e dei consiglieri di parità;

PRESO ATTO che la predetta convenzione prevede, tra l'altro, che per le azioni in giudizio l'Ufficio si avvalga dell'assistenza di legali con cui saranno stipulate opportune convenzioni;

RILEVATO altresì che la Consigliera di parità, non possedendo le conoscenze tecniche per valutare in fase di preistruttoria se, di fronte ad una segnalazione, vi siano i presupposti di una discriminazione, ha espressamente richiesto di potere avvalersi di una consulenza legale specialistica in diritto del lavoro privatistico e in particolare rispetto alla normativa legata alle pari opportunità che la supporti in questi termini;

ACCERTATO che all'interno dell'ente tale professionalità non è disponibile;

RICHIAMATO il parere n. 101056/16/43/22 del giorno 08.06.2005 con cui l'Ufficio legislativo del Ministero del lavoro ha evidenziato che, poiché la consigliera provinciale di parità si trova in una posizione di autonomia e indipendenza sia verso l'ente territoriale che verso il potere statale, le disposizioni della legge finanziaria 2008 che introducono controlli e limitazioni alla potestà di alcuni uffici amministrativi di servirsi di consulenze esterne, assoggettandone l'esercizio ad una preventiva regolamentazione ed ad un rigido regime di trasparenza non coinvolgono l'ufficio della Consigliera che è tenuto esclusivamente ai controlli indicati nel T.U. n. 198/2006;

RILEVATO altresì che il medesimo parere evidenzia che è proprio la tipologia di funzioni svolte dalle istituzioni di parità che richiede istituzionalmente la partecipazione di competenze tecniche scientifiche e professionali diverse da quelle normalmente richieste per lo svolgimento di attività di carattere amministrativo;

VISTA la nota della Consigliera di parità effettiva, agli atti di questo ufficio, con cui la stessa individua nell'avv. Ivan Borsato del Foro di Belluno il legale più adatto e competente ad assumere la funzione di collaborazione da lei richiesta, il quale si è reso disponibile a prestare la propria attività professionale a favore dell'Ufficio in quanto svolge attività di consulenza legale a tutela, in particolare, delle donne che lavorano nell'ambito dell'impiego privato, e si occupa di vertenze che vedono coinvolte lavoratrici vittime di discriminazioni nei luoghi di lavoro, e allega il relativo curriculum vitae da cui si evince che l'interessato possiede adeguato titolo di studio e competenze e professionalità specifiche nella materia oggetto dell'incarico;

RITENUTA pertanto l'opportunità di individuare all'esterno, ed in particolare nell'avv. Ivan Borsato, competente in materia e disponibile a supportare eventualmente anche in giudizio la Consigliera di parità, la figura più adatta per svolgere tale incarico;

ACQUISITO in data 19 marzo 2010 il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in merito all'affidamento dell'incarico in oggetto (verbale di riunione n. 7/2010, agli atti di questo ufficio);

OSSERVATO che l'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa che indichi il fine che si intende perseguire tramite il contratto da concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta medesima nel rispetto della vigente normativa;

RITENUTO conseguentemente di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 18.8.2000, n. 267, che:

- all'affido dell'attività di consulenza in parola si provvederà tramite affido diretto ai sensi dell'art. 77 del regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il contratto per la realizzazione dell'incarico sarà stipulato per mezzo di apposita convenzione, sottoscritta dal professionista e dal Dirigente del servizio per l'Ente;
- le clausole essenziali richieste sono contenute nell'allegato schema di convenzione;

DATO ATTO che l'incarico di consulenza legale si quantificherà in massimo n. 120 ore di lavoro, per complessivi € 10.000,00= (al lordo di Cassa previdenziale 2% e IVA al 20%), che dovranno essere effettuate entro il 22.10.2011 e che dovranno essere specificatamente certificate (ogni ora o frazione di ora di attività dovrà essere correlata al singolo caso seguito) e vistate dalla Consigliera di parità per attestazione dell'avvenuta prestazione;

VISTO lo schema di convenzione, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, per l'affidamento dell'incarico in

oggetto;

DATO ATTO che con deliberazione n. 2 del 21/01/2010 il Consiglio Provinciale ha approvato il bilancio di previsione 2010 e con deliberazione n. 49 del 24.02.2010 la Giunta provinciale ha approvato il P.E.G. dell'esercizio 2010;

VISTO il regolamento provinciale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e norme di accesso;

VISTO il vigente regolamento provinciale di contabilità;

VISTO il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

DETERMINA

Di provvedere, per conto della consigliera di parità della Provincia di Belluno Signora Laura Turchetto, all'affidamento dell'incarico di supporto legale in ambito giuslavoristico per consulenze riferite alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro all'avv. Ivan Borsato del Foro di Belluno per l'importo complessivo di € 10.000,00= (al lordo di Cassa previdenziale 2% e IVA al 20%), pari a n. 120 ore di attività;

Di approvare lo schema di convenzione che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che l'importo complessivo di € 10.000,00= (al lordo di Cassa previdenziale 2% e IVA al 20%) trova copertura al C.d.C. 605 "Consigliere di parità" - obiettivo "supporto alla Consigliera di parità nell'attuazione del suo programma", Cap. 6051200 "Prestazioni di servizio" del bilancio 2010, gestione residui passivi.

Di trasmettere la presente determina alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL FUNZIONARIO
dott.ssa

Raffaella Bordin

VISTO: si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
SETTORE RISORSE UMANE ED ECONOMICHE
dott.ssa Milena Formentini

